

Jazz Network, Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ater, Associazione i-jazz, Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Comune di Rimini Settore Cultura
Comune di Correggio, Comune di Imola Assessorato alla Cultura
Comune di Russi - Teatro Comunale, Fondazione Teatro Rossini di Lugo
Comune di Modena Assessorato alle Politiche Giovanili, La Tenda di Modena, Associazione Culturale Muse
Comune di Parma Assessorato alla Cultura, Casa della Musica - Parma, Ars Canto G. Verdi - Parma
Comune di Forlì Assessorato alla Cultura, Teatro Diego Fabbri di Forlì, Italian Jazz Orchestra - Associazione Scuola Musicale D. Alighieri Bertinoro
Comune di Castel San Pietro Terme Assessorato alla Cultura, Combo Jazz Club di Imola, Uisp Castel San Pietro Terme
Comune di Casalgrande Assessorato Tempo Libero, Comune di Massa Lombarda Assessorato alla Cultura
Comune di Solarolo Assessorato alla Cultura, Comune di Fusignano Assessorato alla Cultura, Associazione Suburbia - Bagnacavallo
Comune di Cervia Assessorato al Turismo e alla Cultura, Comune di Gambettola Assessorato alla Cultura, La Baracca dei Talenti - Gambettola
Comune di Coriano Assessorato alla Cultura, CorTe Coriano Teatro, Compagnia Teatrale Fratelli di Taglia
Comune di Dozza Assessorato alla Cultura, Compagnia Teatrale della Luna Crescente, Piacenza Jazz Club, Jazz Club Ferrara
Cisim di Lido Adriano - Associazione Culturale Il Lato Oscuro della Costa, Fondazione Teatro Socjale - Piangipane, Mama's Club - Ravenna
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Con il patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Crossroads
JAZZ E ALTRO IN EMILIA ROMAGNA.

XVI Edizione
28 febbraio – 1 giugno 2015

COMUNICATO

Festival *on the road* per eccellenza: **Crossroads** è un viaggio attraverso le innumerevoli sfaccettature del jazz moderno e i variegati paesaggi della regione Emilia-Romagna. L'edizione 2015, la sedicesima di questo festival 'globe-trotter', avrà numeri da record, a partire dalla sua durata senza precedenti: **dal 28 febbraio sino all'1 giugno**. Per la prima volta Crossroads, con oltre tre mesi di programmazione, si estende sino a giugno: 52 concerti in 49 serate, oltre 500 artisti coinvolti e, ancora una volta, migliaia di chilometri da percorrere per seguire la kermesse jazzistica nel suo svolgimento itinerante tra una ventina di città. Altisonante anche il cast artistico, che come sempre offre un'ampia selezione di 'big' senza rinunciare alle nuove proposte e, soprattutto, ai nomi di grande interesse ma di raro ascolto, specialmente in Italia.

Crossroads 2015 è organizzato come sempre da Jazz Network in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e numerose altre istituzioni.

La prima data di Crossroads 2015 sarà ospitata dal Teatro De André di Casalgrande: qui il 28 febbraio si esibiranno i **Cordoba Reunion**, formazione tutta argentina raccolta attorno al sassofonista **Javier Girotto**, da anni sulla cresta dell'onda del latin jazz.

A segnare momenti salienti della programmazione arriveranno poi musicisti capaci di interpretare l'idioma jazzistico da prospettive assai diverse. La cantante **Diane Schuur** è la portabandiera di un *mainstream* venato di virtuosismo (celeberrimi i suoi sovracuti), per l'occasione declinato in forma di omaggio a Stan Getz e Frank Sinatra (Rimini, 17 aprile, Teatro degli Atti). **Joshua Redman**, col suo trio sax-basso-batteria, incarna un jazz muscolare e vigoroso nel taglio solistico, avventuroso nelle esplorazioni improvvisative (Imola, 21 aprile, Teatro Ebe Stignani). Il sassofonista **Jan Garbarek** è il creatore di una personale visione lirica, ricca di 'sentimento' nordico, che si abbina in maniera singolare agli spunti *world* del percussionista indiano **Trilok Gurtu**, ospite d'onore del quartetto del sassofonista norvegese (Piacenza, 15 maggio, Teatro Municipale). Il flicornista e cantante **Hugh Masekela** è uno dei più celebri portavoce della musica sudafricana: nella sua lunghissima carriera successi e prestigiose collaborazioni internazionali si affiancano all'impegno sul territorio africano (Correggio, 28 maggio, Teatro Asioli). Sul fronte italiano spiccano le nuove creazioni musicali del trombettista **Enrico Rava**, in un poetico duo col chitarrista **Irio De Paula** (Coriano, 10 aprile, Teatro CorTe), e del *vocalist* **John De Leo**, impegnato a ricreare dal vivo *Il Grande Abarasse* con un'orchestra acustico-tecnologica (Cervia, 8 aprile, Teatro Comunale).

Ma la più sensazionale sfilata di star si avrà a Ravenna, dove **dal 2 all'11 maggio** si terrà la nuova edizione di **Ravenna Jazz**, inserita anche quest'anno nel cartellone di Crossroads. Il notevole

successo della precedente annata spinge il festival ravennate a proseguire nella sua ritrovata magniloquenza: ben 10 giorni fitti di appuntamenti, con concerti serali al Teatro Alighieri e in vari club della città e dei dintorni, oltre ad appuntamenti pomeridiani nei locali cittadini.

Il calendario di Ravenna Jazz 2015, con la sua ricca sfilata di *vocalist*, avrà molto da dire (e da far ascoltare) in tema di jazz cantato. Ben quattro dei cinque concerti al Teatro Alighieri avranno per protagonista la voce, a partire dalla data inaugurale del festival, il 2 maggio, quando **Dee Dee Bridgewater** andrà in scena col suo nuovo progetto dedicato a New Orleans accompagnata dai New Orleans 7 guidati dal trombettista **Irvin Mayfield**. Dopo una *jazz diva* del genere, sarà parecchio stimolante ascoltare, solo pochi giorni dopo, un'altra grande star del canto afro-americano, **Dianne Reeves**, che presenterà il repertorio R&B, latino e pop del suo più recente album, *Beautiful Life* (l'8). Con **Gregory Porter**, la voce maschile più sensazionale emersa nella *black music* degli ultimi anni, si completerà il quadro sulla più esaltante vocalità afro (il 10). Il 7 l'Alighieri ospiterà poi "Soupsons", l'omaggio alla musica di Robert Wyatt firmato dalla trombonista inglese **Annie Whitehead**: uno spettacolo che vanta ormai una lunga storia di successi internazionali e che si avvale di un notevole cast vocale, con Cristina Donà, Sarah Jane Morris e Jennifer Maidman. Musica solo strumentale, e assolutamente travolgente, il 9, con il sestetto di **Arturo Sandoval**, la più vigorosa tromba del *latin jazz*.

Le voci saranno protagoniste anche dei concerti nei club: dall'adorabile swing delle **Blue Dolls** (il 3 al Teatro Sociale di Piangipane) al conturbante impatto emotivo della franco-africana **Mina Agossi** (l'11, ancora al Sociale). Ma ci saranno anche l'omaggio jazz-hi-tech al capolavoro *A Love Supreme* di John Coltrane da parte del sax di **Francesco Bearzatti** e della *crew* del guru dell'elettronica **martux_m** (il 4 al Cisim di Lido Adriano; nello stesso giorno e luogo si terrà anche un *workshop* con Bearzatti) e il quartetto del sassofonista **Alessandro Scala**, impreziosito dalla presenza di **Flavio Boltro** alla tromba (il 6 al Mama's Club).

Memori del commovente successo della precedente edizione, torna anche quest'anno il concerto a ingresso gratuito "**Pazzi Di Jazz**" **Young Project**, che si svolgerà il 5 maggio nella spettacolare scenografia del palcoscenico galleggiante allestito sul Canale Corsini "Candiano" (Darsena di Città). Ne saranno protagonisti ben 250 giovanissimi musicisti, tra orchestra, percussioni e cori diretti da **Tommaso Vittorini**, **Ambrogio Sparagna** e **Alien Dee**, ai quali va aggiunta la presenza della tromba di **Paolo Fresu**.

Il jazz statunitense compare in numerosi momenti lungo tutto il tragitto geografico di Crossroads: dal dinamismo moderno del quartetto "Fairgrounds" del batterista **Jeff Ballard** (Parma, 17 marzo, Casa della Musica), alle deliranti e dissacranti avventure dei Sexmob del trombettista **Steven Bernstein** tra le musiche felliniane di Nino Rota (Lugo, 22 marzo, Teatro Rossini), al recupero di canzoni *vintage* della *vocalist* texana **Hailey Tuck** (Modena, 9 aprile, La Tenda), sino al cantautorato jazz-folk del multistrumentista **Raul Midón** (Rimini, 25 aprile). Il Jazz Club Torrione San Giovanni di Ferrara spicca poi coi suoi tre imperdibili concerti che saldano la tradizione afro-americana ai più effervescenti spunti del *new jazz* statunitense: il quartetto del sassofonista **Mark Turner** (21 marzo), quello del chitarrista **Peter Bernstein** (28 marzo) e il trio del sassofonista **Steve Lehman** (18 aprile), pluridecorato dal referendum Top Jazz 2014 (come miglior musicista dell'anno oltre che per il migliore disco e la migliore formazione, nell'ambito del jazz internazionale).

Il cartellone di Crossroads 2015 fornisce inoltre una perfetta fotografia delle varieguate espressioni della musica improvvisata italiana, attraverso numerosi appuntamenti di riguardo. **Danilo Rea** porterà il suo trio con **Ares Tavolazzi** e **David King** all'Auditorium Arcangelo Corelli di Fusignano (3 marzo); il trio **Guano Padano** col suo surrealistico impasto di jazz e rock psichedelico sarà a Modena il 12 marzo; **Raiz** e **Fausto Mesolella** faranno rivivere classici del rock, del pop e del repertorio napoletano in sorprendenti arrangiamenti per voce e chitarra (Solarolo, 19 marzo, Oratorio dell'Annunziata); i **Manomanouche** daranno nuovo lustro all'esuberanza del jazz *manouche* (Modena, 26 marzo); il trombettista **Fabrizio Bosso** sarà in "Tandem" col pianista **Julian Oliver Mazzariello** (Gambettola, 2 aprile, Teatro Comunale/La Baracca dei Talenti); le

musiche dei Pink Floyd diventeranno materia di improvvisazione grazie alla pianista **Rita Marcotulli**, circondata da un cast ragguardevole che comprende anche Andy Sheppard, Raiz, Fausto Mesolella, Ares Tavolazzi (Russi, 16 aprile, Teatro Comunale); il 24 aprile Coriano ospiterà una seconda serata a tutto Brasile con il duo che affianca le voci e le chitarre di **Cristina Renzetti** e **Tati Valle** seguito dal **Trio Correnteza**, con Gabriele Mirabassi, Roberto Taufic e ancora la Renzetti; i **Quintorigo**, rinforzati dalla batteria di **Roberto Gatto**, esploreranno il repertorio fantasmagorico di Frank Zappa (Russi, 30 aprile, in occasione della Giornata Internazionale UNESCO del Jazz); diretta da **Fabio Petretti**, l'**Italian Jazz Orchestra**, col suo vasto organico classico-jazzistico, sarà protagonista di "Angelo Azzurro", produzione originale incentrata sulle canzoni di Marlene Dietrich, con ruoli di rilievo affidati alla cantante **Silvia Donati** e a **Fabrizio Bosso** (Forlì, 1 maggio, Teatro Diego Fabbri).

Ma Crossroads seguirà anche rotte alternative all'immane asse Italia-USA. È il caso della cantante brasiliana **Paula Morelenbaum**, col suo Bossarenova Trio (Massa Lombarda, 20 marzo, Sala del Carmine), di una delle più conturbanti voci del tango argentino, quella di **Daniel Melingo** (Imola, 23 maggio), e di una *vocalist* di riferimento assoluto del pop jazzato di più raffinata fattura come l'inglese **Sarah Jane Morris**, in duo col chitarrista **Antonio Forcione** (Massa Lombarda, 8 marzo).

Oltre a Ravenna Jazz, Crossroads ospiterà all'interno del suo enciclopedico programma altri 'festival nel festival'. Cassero Jazz, a Castel San Pietro Terme, brillerà di strumenti a fiato: con il quartetto "The Roar At The Door" (**Francesco Bearzatti** al sax tenore, **Mauro Ottolini** al trombone, **Raffaello Pareti** al contrabbasso e **Walter Paoli** alla batteria) e con la profusione di strumenti ad ancia portati in scena da **Javier Giroto** con l'**Atem Sax Quartet** (rispettivamente il 6 e 7 marzo, "Cassero" Teatro Comunale). Il fine settimana successivo Dozza Jazz alternerà il tributo a Ellington dell'ampio e swingante organico della **Roveri Big Band** all'omaggio a Charlie Haden del piccolo ma agguerrito trio del batterista **Mirco Mariani**, al quale si aggiungerà il sassofonista **Daniele D'Agaro** come *special guest* (il 14 e 15 marzo, Teatro Comunale).

La parte finale del cartellone di Crossroads sarà dominata dalle ben dieci serate di Correggio Jazz. Oltre al già citato Masekela, il Teatro Asioli ospiterà una selezione dei più rappresentativi jazzisti italiani: dal tributo a Don Cherry del policromo ottetto Multikulti del batterista **Cristiano Calcagnile** (14 maggio) al confronto tra *underground* e post-bop, portati sul palco in successione dagli **Hobby Horse** (Dan Kinzelman, Joe Rehmer, Stefano Tamborrino) e dal quintetto **Fresh Fish** con Daniele Tittarelli e Francesco Lento (il 19), continuando poi con il jazz poliglotta di **Pasquale Innarella** e **Carmine Ioanna**, che condivideranno la serata con l'omaggio a John Zorn del quintetto del sassofonista **Gabriele Coen** (il 20). E in seguito il trio elettronico dell'indomito pianista **Franco D'Andrea** (22 maggio); la scalpitante tromba di **Fabrizio Bosso** (il 24, in quartetto); due spregiudicati trombonisti come **Gianluca Petrella**, con il suo nuovo quintetto "Cosmic Renaissance" (il 27), e **Mauro Ottolini**, con la più aggiornata versione dei suoi Soudaphonix, ben undici elementi che daranno vita alla mirabolante "Musica per una società senza pensieri" (il 30); il **Times Quintet**, che annovera **Maria Pia De Vito** e **Rita Marcotulli** (l'1 giugno). Non mancherà un altro sguardo internazionale, garantito dalla presenza del trio di uno dei più noti contrabbassisti, l'israeliano **Avishai Cohen** (il 21).

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656,
e-mail: ejn@ejn.it, website: www.crossroads-it.org – www.erjn.it

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini, tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica

Sandra Costantini

Consulenti artistici: Fabio Ravaglia (Cassero Jazz, Dozza Jazz);

Alessandro Pelli (Correggio Jazz).